

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/08	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Valore al 31/12/09
Fabbricati strumentali	132.947.084	62.307			133.009.390
Fabbricati non strumentali	38.574.639	62.475			38.637.114
Terreni e Fabbricati	171.521.723	124.782	0	0	171.646.505
Impianti di riscaldamento	222.096	17.576			239.672
Impianti elettrici	55.315	9.647			64.962
Impianti generici	567.223	1.080			568.303
Impianti telef. e telefax	731.663	5.277			736.940
Impianti antincendio	41.355		(3.608)		37.747
Impianti di antifurto e sicurezza	35.238				35.238
Impianti e macchinari	1.652.891	33.579	(3.608)	0	1.682.862
Attrezzature varie	105.792	552			106.344
Materiale tecnico	808.360	6.615			814.975
Attrezzature industriali e commerciali	914.152	7.167	0	0	921.319
Mobili e arredi	4.621.771	139.116	(2.032)		4.758.856
Macchine ordinarie d'ufficio	1.201.877	22.583	(248.674)		975.786
Mobili arredi e macch. d'ufficio	5.823.648	161.699	(250.706)	0	5.734.641
Server e personal computer	4.870.302	191.833	(1.170.223)		3.891.912
Periferiche stampanti e scanner	1.374.367	32.144	(296.711)		1.109.801
Hardware	6.244.670	223.978	(1.466.934)	0	5.001.713
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746			0	746
Immobilizz. materiali diverse	1.349				1.349
Altri beni minori	329.909		(5.280)		324.629
Immobilizz. materiali diverse	331.258	0	(5.280)	0	325.978
Altri Beni	12.400.322	385.677	(1.722.920)	0	11.063.078
Immob. in corso e acconti	0				0
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	186.489.087	551.205	(1.726.528)	0	185.313.764

I decrementi registrati nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente alla dismissione di macchine ordinarie d'ufficio, server e personal computer ormai obsoleti. Si segnala che i beni dismessi sono stati per la maggior parte devoluti a titolo gratuito ad altre Amministrazioni dello Stato che ne avevano fatto richiesta e a Organizzazioni benefiche senza scopo di lucro.

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2009 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31/12/08	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/09	Valore netto al 31/12/09
Fabbricati strumentali	12.144.523	3.990.595			16.135.118	116.874.271
Fabbricati non strumentali	3.944.455	1.159.643			5.104.098	33.533.016
Terreni e Fabbricati	16.088.978	5.150.239	0	0	21.239.217	150.407.288
Impianti di riscaldamento	175.297	18.119			193.416	46.256
Impianti elettrici	22.746	4.510			27.256	37.706
Impianti generici	248.206	42.582			290.788	277.516
Impianti telef. e telefax	649.262	40.148			689.410	47.530
Impianti antincendio	14.420	2.830		(1.722)	15.528	22.218
Impianti di antifurto e sicurezza	12.456	2.643			15.099	20.139
Impianti e macchinari	1.122.387	110.833	0	(1.722)	1.231.497	451.364
Attrezzature varie	64.045	12.131			76.176	30.168
Materiale tecnico	524.169	83.456			607.625	207.350
Attrezzature industriali e commerciali	588.214	95.587	0	0	683.801	237.518
Mobili e arredi	2.450.900	554.479		(1.498)	3.003.881	1.754.975
Macchine ordinarie d'ufficio	1.119.024	35.854		(248.674)	906.203	69.582
Mobili arredi e macch. d'ufficio	3.569.924	590.332	0	(250.172)	3.910.084	1.824.557
Server e personal computer	3.577.205	403.185		(1.161.213)	2.819.178	1.072.735
Periferiche stampanti e scanner	1.302.510	27.198		(296.711)	1.032.998	76.803
Hardware	4.879.715	430.383	0	(1.457.924)	3.852.175	1.149.538
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746	0	0	0	746	0
Immobilizz. materiali diverse	1.127	105			1.232	117
Altri beni minori	329.909			(5.280)	324.629	0
Immobilizz. materiali diverse	331.036	105	0	(5.280)	325.861	117
Altri Beni	8.781.422	1.020.821	0	(1.713.376)	8.088.867	2.974.212
Immob. in corso e acconti	0				0	0
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	26.581.000	6.377.479	0	(1.715.098)	31.243.382	154.070.382

L'ammortamento si riferisce per € 6.051.460 ai beni acquisiti a partire dall'esercizio 2004 e al conferimento degli immobili da parte del MEF con i citati DM e per € 326.019 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

Terreni e Fabbricati

La voce presenta un saldo di €/migliaia 150.407, al netto degli ammortamenti appostati, ed è costituita dagli immobili conferiti nel 2005 e nel 2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dei Decreti di "patrimonializzazione".

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 451, ed è costituita essenzialmente dagli impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 238, ed è costituita principalmente da materiale tecnico ausiliare agli impianti e macchinari e in parte da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 2.974 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*Partecipazioni in imprese controllate*

Ammontano a €/migliaia 528 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Demanio Servizi S.p.A. (in liquidazione) e nella Arsenale di Venezia S.p.A.

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Demanio Servizi	Arsenale di Venezia	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	503.020	128.527	631.547
Decremento partecipazione	102.683	1.201	103.884
Saldo al 31 dicembre 2009	400.337	127.326	527.663

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed i relativi patrimoni netti di spettanza.

Denominazione <i>(valori in euro)</i>	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2009	Patrimonio netto al 31/12/2009	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Demanio Servizi S.p.A.	Roma	100%	500.000	(150.000)	400.337	400.337	400.337
Arsenale di Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	(2.324)	249.658	127.326	127.326

Per quanto riguarda la Demanio Servizi S.p.a., si rende noto che l'Assemblea, dopo aver approvato il bilancio dell'esercizio 2008, è stata convocata in seduta straordinaria il 12 maggio 2009 per deliberare lo scioglimento anticipato della società e la nomina di un liquidatore. La decisione assunta già nel 2008 dal Socio unico di far rientrare le attività affidate alla Demanio Servizi nell'alveo dell'operatività propria dell'Agenzia, con la voltura a quest'ultima di tutti i contratti in essere e l'assunzione da parte dell'Agenzia del personale dipendente, aveva di fatto già azzerato le attività della società e, pertanto, l'Assemblea ha ritenuto non più sussistenti i presupposti per tenere in vita la società.

Dal 15 giugno 2009, data di inizio della liquidazione, l'attività della società si è quindi concentrata nel realizzo delle attività (rappresentate dall'incasso dei crediti) e nell'estinzione delle passività. Si segnala che nel secondo semestre dell'anno la società è stata oggetto di notifica di un atto giudiziario ed è stata informata dell'avvio di due tentativi di conciliazione da parte di ex dipendenti (riportati in dettaglio nella successiva sezione) che chiedevano il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il contestuale risarcimento di danni morali e biologici e/o differenze retributive.

Su indicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dell'Agenzia del Demanio è stato accantonato un fondo rischi pari ad euro 150.000, che si è riflesso sul risultato economico del periodo consistito di una perdita di pari importo.

In considerazione del carattere duraturo della perdita, l'Agenzia ha svalutato la partecipazione, rettificando il valore di costo storico per adeguarlo al valore del patrimonio netto.

Nel corso del 2009 sono proseguite le attività della società "Arsenale di Venezia S.p.A.", inerenti gli accordi di servizio sottoscritti nel 2007 con l'Agenzia e con il Comune di Venezia e aventi ad oggetto la riqualificazione, la promozione e la valorizzazione di alcune aree del complesso dell'Arsenale. La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2009 con una lieve perdita pari a euro 2.324.

A seguito della perdita conseguita, l'Agenzia ha svalutato la partecipazione portandola ad un valore di €/migliaia 127 come risultato dell'applicazione della quota di partecipazione (51%) al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2009, pari a €/migliaia 250.

Ulteriori informazioni relative a queste partecipate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

C - ATTIVO CIRCOLANTE**II - CREDITI***Crediti verso clienti*

Tali crediti, pari a €/migliaia 1.535, sono vantati nei confronti di società/amministrazioni statali con cui l'Agenzia ha in essere convenzioni riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2009.

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
1.535	2.444	(909)

La consistente variazione in diminuzione è principalmente dovuta all'incasso delle fatture a suo tempo emesse nei confronti della Regione Sicilia per l'ultima tranche della Convenzione.

Crediti tributari

La diminuzione del saldo è dovuta all'utilizzo del credito residuo derivante dal precedente esercizio a parziale scomputo del debito maturato nell'anno.

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
36	201	(165)

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato n. 3901 e n. 7754 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da contratto di servizi;
- alle somme stanziare per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2009	2008	Differenza
<i>Crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi</i>	12.005	9.876	2.129
<i>Crediti per gestione conto terzi</i>	5.782	5.782	0
<i>Crediti per programmi immobiliari</i>	166.944	241.790	(74.846)

I crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi si sono così formati:

Capitolo 3901	Contratto di servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
<i>SALDO INIZIALE</i>	8.894	982	9.876
Corrispettivi da Contratto di Servizi	98.749		98.749
D.M. 119642 del 17 dicembre 2009		2.129	2.129
Incassi	(98.749)		(98.749)
<i>SALDO FINALE</i>	8.894	3.111	12.005

Si fa presente che l'importo assegnato con il citato D.M. 119642 deriva dalla ripartizione di fine anno del capitolo 3070 "Fondo da ripartire per provvedere alla spesa per i canoni di locazione degli immobili adibiti ad uffici pubblici" nell'ambito delle operazioni legate alla gestione dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio 1.

I crediti per gestione conto terzi, che ammontano a €/migliaia 5.782, derivano dagli accordi presi tra l'Agenzia del Demanio, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro per il trasferimento sul capitolo 7777 degli stanziamenti a suo tempo effettuati in favore dell'APAT per la realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Roma, Largo S. Susanna. Il saldo si riferisce alla differenza tra le somme pagate nel 2004 e nel 2005 dall'Agenzia del Demanio a titolo di anticipo e quanto rimborsato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali (€/migliaia 856) a valere sulla partita n. 10213 del 1990 impegnata sul capitolo 8002 dello stato di previsione della spesa dell'ex Ministero delle Finanze. La contabilizzazione di tale importo non ha avuto impatto sul conto economico, interessando esclusivamente conti patrimoniali.

Si fa presente che nel mese di luglio il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto al competente Ufficio Centrale di Bilancio la reiscrizione di tali somme, ormai perenti. Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio la richiesta non era stata ancora soddisfatta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I crediti per programmi immobiliari derivano dall'assegnazione, sul capitolo 7754, delle somme stabilite nel Contratto di servizi a partire dall'anno 2004 e, sul capitolo 7777, delle somme stabilite nelle Convenzioni per il 2002 e 2003 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitoli 7777 - 7754	2009	2008
<i>SALDO INIZIALE</i>	241.790	231.816
Stanziamiento dell'anno	16.572	20.617
Decreti R.G.S. di assegnazione cassa	(91.418)	(10.643)
<i>SALDO FINALE</i>	166.944	241.790

Si fa presente che per €/migliaia 124.400 è già stato avviato l'iter di reiscrizione, trattandosi di somme perenti.

Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari

I crediti verso il Dipartimento del Tesoro riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi agli "spazi liberi" (capitolo 7755).

I crediti verso il Dipartimento concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2009	2008	Differenza
<i>Corrispettivi di gestione</i>	9.966	5.200	4.766
<i>Manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi (cap. 7755)</i>	42.089	16.071	26.018
<i>Locazioni</i>	10.191	0	10.191
<i>TOTALI</i>	62.246	21.271	40.975

I crediti per manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi derivano principalmente dall'assegnazione sul capitolo 7755 delle somme stabilite nel D.D. 5592 per la quota dell'anno e nel citato D.M. di integrazione n.119642 del 17 dicembre 2009, non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitolo 7755	2009
<i>SALDO INIZIALE</i>	16.071
Quota anno 2009 (DD 5592)	10.350
Integrazione MEF (DM 119642)	26.140
Integrazione Dip.Tesoro (cap. 7371)	1.186
Incassi dell'Agenzia	(11.536)
Variatione gestione spazi liberi	(122)
<i>SALDO FINALE</i>	42.089

Si segnala che l'integrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata effettuata nell'ambito del riparto delle residue disponibilità del Fondo Canoni di locazione (cap. 3070).

Per quanto riguarda i crediti per locazioni, €/migliaia 10.060 sono riferiti alle risorse assegnate dal MEF per il pagamento del canone di locazione degli spazi liberi per gli anni 2008 e 2009 (cfr. analoga partita iscritta nel passivo alla voce "altri debiti"). Una volta incassati, tali fondi verranno utilizzati dall'Agenzia per ripianare le anticipazioni chieste dal Dipartimento del Tesoro alla Banca d'Italia al fine di consentire il regolare pagamento dei canoni di locazione. I restanti €/migliaia 131 fanno invece riferimento ai canoni di locazione relativi ai contratti stipulati direttamente dall'Agenzia con soggetti terzi "non funzionali".

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
3.668	3.799	(131)

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.).

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
1.627	1.550	(77)

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2009 sono così composti:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 737;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 108;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 782.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
431	407	24

Sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per la fornitura di servizi erogati nel corso dell'anno.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione creditoria dell'Agenzia, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo Sogei, pari a €/migliaia 3.782 sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori". Al fine di rendere i dati confrontabili, la stessa tipologia di credito registrata nel 2008, pari a €/migliaia 1.946, che trovava allocazione all'interno della voce "crediti diversi", è stata riclassificata all'interno della voce "debiti verso fornitori".

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE*Tesoreria Unica*

Ammontano a €/migliaia 379.040 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2009.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Saldo conto di tesoreria	379.032	297.386	81.646
Saldo casse periferiche	8	12	(4)
TOTALE	379.040	297.398	81.642

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2008:

SALDO INIZIALE	297.398
Entrate totali:	535.229
- da cap 3901	98.749
- da cap 7777-7754	91.613
- da cap 7755	11.536
- da cap 3070 (canoni Fondi Immobiliari)	319.063
- altri incassi	14.267
Uscite totali	453.286
- gestione ordinaria	93.574
- fondi immobiliari	320.458
- programmi immobiliari	8.392
- debiti ante 2001 (depositerie)	8.348
- altre uscite	22.814
VARIAZIONE	81.643
SALDO FINALE	379.040

Si fa presente che il saldo positivo dei movimenti 2009 sul conto di Tesoreria è stato determinato essenzialmente dall'incasso dei crediti residui della Convenzione del 2003 e dei Contratti di Servizi degli anni dal 2006 al 2008, nonché dei fondi da destinare al finanziamento degli interventi previsti dai piani degli investimenti immobiliari che l'Agenzia realizza sugli immobili dello Stato.

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Ratei attivi	1	2	(1)
Risconti attivi	5.802	6.137	(335)
<i>TOTALE</i>	5.803	6.139	(336)

I risconti attivi, pari a €/migliaia 5.802, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni di locazione degli immobili facenti parte del compendio immobiliare del Fondo Immobili Pubblici trasferiti in proprietà a soggetti terzi.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Capitale

Il valore del capitale dell'Agenzia ammonta a euro 200.488.431, a seguito della avvenuta "patrimonializzazione" nel 2005 con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 139.599.431 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato della stima effettuata dall'Agenzia del Territorio dei beni immobili strumentali e delle concessioni d'uso.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 3.740.538, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2008 (euro 998.282).

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2008.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 61, comma 17, della Legge 133/08, parte di esse (euro 425.200) è stata versata in data 25 marzo 2009 sul capitolo 3942 dell'entrata del bilancio dello Stato.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	139.599.431	-	0		
Riserve di capitale:					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	3.740.538	B	0		
- Riserva D.M. 29/11/02 art. 2	0	A, B, C	0		
- Riserva volontaria	72.729.412	A, B, C	72.729.412		
- Versamento ex art.61 comma 17 L.133/08	-425.200		-425.200		
- Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C	0		
- Utile (perdite) d'esercizio	8.097.671	A, B, C	8.097.671		
Totale	284.630.852		80.401.883	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			80.401.883		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2009 ammonta a euro 8.097.671.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2008	31.547
Utilizzi/Decrementi	(9.705)
Accantonamenti	7.198
Valore al 31/12/2009	29.040

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- €/migliaia 1.667 per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai periodi di competenza dell’Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
- €/migliaia 452 per la copertura di oneri derivanti dall’esito sfavorevole di alcuni contenziosi. Si è inoltre provveduto al disaccantonamento:
 - di €/migliaia 552 a seguito della chiusura con esito favorevole di un contenzioso in cui l’Agenzia era stata chiamata in causa quale corresponsabile del sinistro occorso a seguito dell’inondazione del camping “Le Giare”;
 - di €/migliaia 1.534 a seguito dell’intervenuta possibilità di utilizzo degli attivi di gestione di alcune procedure di confisca per far fronte a un contenzioso sorto con un amministratore giudiziario;
 - di €/migliaia 1.486 a seguito dell’aggiornamento della stima dei potenziali oneri relativi a contenziosi ancora pendenti relativi ad anni precedenti;
- €/migliaia 704 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Inoltre sono stati disaccantonati €/migliaia 596 a seguito dell’intervenuta possibilità di utilizzo degli attivi di gestione di alcune procedure di confisca per far fronte a compensi ed oneri relativi ad anni pregressi;
- €/migliaia 79 per la copertura degli oneri conseguenti la sfavorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale. Inoltre sono stati disaccantonati €/migliaia 2.634 a seguito della chiusura con esito favorevole di altri contenziosi di natura giuslavoristica per i quali, su indicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, erano stati in passato predisposti specifici accantonamenti.

L’incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 3.546 per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Normativa e Contenzioso;
- €/migliaia 1.316 per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;

- €/migliaia 771 per probabili oneri riguardanti i compensi agli amministratori dei beni confiscati alla criminalità organizzata, non coperti da attivi di gestione, stimati dalla Direzione Beni Confiscati;
- €/migliaia 1.565 per probabili oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, quale saldo delle seguenti movimentazioni, stimate dalla Direzione Beni Confiscati:
 - accantonamento di €/migliaia 3.941 per gli oneri relativi ai veicoli abbandonati ai sensi del DPR 189/2001 e ai veicoli confiscati ai sensi del D.L.gs 285/1992, questi ultimi limitatamente alla parte di competenza dell’Agenzia;
 - disaccantonamento di €/migliaia 255 per gli oneri derivanti dall’alienazione straordinaria prevista dal DL 269/2003 art. 38 convertito in Legge 326/2003 ed €/migliaia 2.121 per gli oneri relativi all’attività di liquidazione dei debiti pregressi, sempre limitatamente alla parte di competenza dell’Agenzia.

Si rammenta che l’Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Eliosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l’allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell’Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati.

Conseguentemente, al 31/12/2009 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 13.019 per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito del censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali da parte dell’allora competente Direzione Affari Generali Legali e Societari, cui è subentrata dal 1° gennaio 2010 la Direzione Normativa e Contenzioso;
- €/migliaia 3.562, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- €/migliaia 5.011, per fronteggiare oneri a carico dell’Agenzia relativi all’attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata svolta dagli amministratori giudiziari, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Beni Confiscati;
- €/migliaia 7.448, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell’Agenzia, sulla base di quanto stimato sempre dalla Direzione Beni Confiscati.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
1.520	1.550	(30)

La diminuzione, pari a €/migliaia 30, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall'accantonamento dell'esercizio (+ €/migliaia 2.027);
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.050) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 7) del TFR presente in Agenzia ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 133.304 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Debiti verso fornitori	19.452	20.191	(739)
Debiti verso imprese controllate	438	485	(47)
Debiti tributari	3.677	3.287	390
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.779	3.659	120
Altri debiti	105.958	102.391	3.566
TOTALE	133.304	130.013	3.290

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell’Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo Sogei, pari a €/migliaia 3.782 sono stati portati in diminuzione del saldo della voce “debiti verso fornitori”. Al fine di rendere i dati confrontabili, la stessa tipologia di credito registrata nel 2008, pari a €/migliaia 1.946, che trovava allocazione all’interno della voce “crediti diversi”, è stata riclassificata all’interno della voce “debiti verso fornitori”.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell’Agenzia nei confronti dei fornitori derivante dalla sola gestione ordinaria, il debito per le locazioni degli immobili facenti parte dei compensi immobiliari FIP e Patrimonio 1 di proprietà di soggetti terzi, pari a €/migliaia 5.343, è stato classificato all’interno della voce “altri debiti”. Al fine di rendere i dati confrontabili, la stessa tipologia di debito registrata nel 2008, pari a €/migliaia 5.962, che trovava allocazione all’interno della voce “debiti verso fornitori”, è stata riclassificata all’interno della voce “altri debiti”.

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (ICI, contributi consortili, passi carrabili, etc.), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall’ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l’Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall’Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 19.452. L’importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Differenza
Fornitori	12.215	12.373	(158)
Professionisti e collaboratori	422	739	(317)
Fornitori c/fatture da ricevere	6.815	7.079	(264)
TOTALE	19.452	20.191	(739)

La complessiva diminuzione del debito è dovuta in parte alla riduzione dei costi accertati nell’esercizio e in parte alla riduzione dei tempi di pagamento.

Debiti verso imprese controllate